

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 2167 del 03/02/2025 BOLOGNA

Proposta: DPG/2025/2265 del 31/01/2025

Struttura proponente: SETTORE ATTRATTIVITÀ, INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Oggetto: AZIONE 1.1. 7 APPROVAZIONE MODULISTICA PER LA CANDIDATURA AL
BANDO INTER CLUST-ER E PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE
DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - AREA RICERCA, INNOVAZIONE, RETI EUROPEE

Firmatario: ELISABETTA MAINI in qualità di Responsabile di area di lavoro dirigenziale

**Responsabile del
procedimento:** Elisabetta Maini

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista:

- la deliberazione di Giunta regionale 28 ottobre 2024, n. 2039, "Approvazione bando per la concessione di finanziamenti alle associazioni per lo sviluppo della Strategia di specializzazione intelligente dell'Emilia-Romagna - 2025-2026 per lo sviluppo di progetti tra Clust-ER - bando inter Clust-ER";

Premesso che:

- nella sopracitata delibera viene demandato al Responsabile dell'Area Ricerca, Innovazione e Reti Europee della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese la possibilità di approvazione:

- del fac-simile della modulistica di candidatura ed altre modifiche di natura tecnica anche relative alla modulistica di candidatura del progetto qualora se ne ravvisi la necessità

- dell'eventuale modifica dei termini di presentazione delle domande di contributo;

Considerato che:

- sono state ricevute le seguenti richieste di proroga dei termini di presentazione previsti nel bando sopracitato: [Prot. 28.01.2025.0082948.E](#) - Associazione Clust-ER Agrolimentare; [Prot. 30.01.2025.0096869.E](#) Associazione Clust-ER Meccatronica e Motoristica; Prot. 30.01.2025.0096913.E Associazione Clust-er Edilizia e costruzioni; [Prot. 31.01.2025.0099711.E Associazione Clust-ER Energia e Sviluppo Sostenibile](#);

Ritenuto opportuno:

- di prorogare quindi il periodo di candidatura delle proposte progettuali dalle ore 10.00 del giorno 3 Marzo 2025 alle ore 16.00 del giorno 12 marzo 2025;

- approvare la modulistica per la presentazione delle candidature al bando sopra citato all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto e nello specifico:

- Piano delle attività della VCI - ALLEGATO A1

- Scheda progetto (da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs n. 33/2013) - ALLEGATO A2

- Carta dei principi di responsabilità sociale - ALLEGATO A3

- Procura speciale - ALLEGATO A4

- Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n.679/2016 ALLEGATO A5

- Fac-simile del Modello di domanda - ALLEGATO A6

Precisare che, diversamente da quanto indicato per mero errore

materiale nella delibera sopra citata dove si riportava al paragrafo 2: "I progetti avranno decorrenza dal 01/06/2025 al 31/12/2026." e contestualmente al paragrafo 5 si riportava "Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dal 1° maggio 2025 fino a due mesi successivi al termine delle attività, (termine max conclusione attività 31/07/2026, salvo proroga). Entro tale termine pertanto tutte le fatture e le spese dovranno essere pagate e quietanzate." Si specifica che "i progetti avranno decorrenza dal 01/06/2025 al 31/12/2026. Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dal 1° maggio 2025 fino a due mesi successivi al termine delle attività indicato al 31/12/2026, salvo proroga. Tutte le fatture e le spese dovranno essere pagate e quietanzate entro i termini sopra indicati. Per inizio di eleggibilità della spesa si intende la data di emissione delle fatture, e/o di sottoscrizione dei contratti";

Richiamate in materia di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale 09 febbraio 2022 n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";
- la deliberazione di Giunta regionale 27 novembre 2023, n. 2077 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- 29 dicembre 2008 n. 2416 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e ss.mm.ii, limitatamente alle disposizioni ancora vigenti;
- 21 marzo 2022 n. 426 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- 28 settembre 2022 n. 1615 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";
- 29 gennaio 2024 n. 157 "Piano integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione" e ss.mm.ii.;
- 23 dicembre 2024 n. 2376 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";
- 23 dicembre 2378 "Esercizio provvisorio. Proroga di termini

organizzativi";

Richiamate altresì:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale 25 marzo 2022 n. 5595 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- la determinazione dirigenziale 29 dicembre 2022 n. 25436 "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- la determinazione dirigenziale 09 febbraio 2023 n. 2685 "Conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del Settore "Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca" presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- la determinazione dirigenziale 23 febbraio 2023 n. 3697 "Modifica della microorganizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Attribuzione incarico di sostituzione e conferimento di incarichi dirigenziali";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

1. per le motivazioni citate in premessa, di prorogare quindi il periodo di candidatura delle proposte progettuali dalle ore 10.00 del giorno 3 Marzo 2025 alle ore 16.00 del giorno 12 marzo 2025;
2. di approvare la modulistica di candidatura la presentazione delle candidature come all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto e nello specifico:
 - PIANO DELLE ATTIVITÀ DELLA VCI - ALLEGATO A1
 - SCHEDA PROGETTO (da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs n. 33/2013) - ALLEGATO A2
 - CARTA DEI PRINCIPI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE - ALLEGATO A3
 - PROCURA SPECIALE - ALLEGATO A4

- INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n.679/2016 ALLEGATO A5

- FAC-SIMILE MODELLO DI DOMANDA - ALLEGATO A6

3. di precisare che *i progetti avranno decorrenza dal 01/06/2025 al 31/12/2026. Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dal 1° maggio 2025 fino a due mesi successivi il termine delle attività indicato al 31/12/2026, salvo proroga. Tutte le fatture e le spese dovranno essere pagate e quietanzate entro i termini sopra indicati. Per inizio di eleggibilità della spesa si intende la data di emissione delle fatture, e/o di sottoscrizione dei contratti;*

4. di pubblicare la presente determinazione sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/> ;

5. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà, ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, alle pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013.

Elisabetta Maini



ALLEGATO 1

PR-FESR EMILIA ROMAGNA 2021-2027

Priorità 1: RICERCA, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ

Obiettivo specifico 1.1: Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Azione 1.1.7 "Rafforzamento dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione"

**Bando per piani di sviluppo di tematiche strategiche realizzate in collaborazione fra le Associazioni per lo sviluppo della strategia di specializzazione intelligente dell'Emilia-Romagna
BANDO INTER CLUST-ER**



ALLEGATO A1

PIANO DI ATTIVITÀ DELLA VALUE CHAIN PER LO SVILUPPO DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA 2025-2026

Piano di attività relativo allo sviluppo della seguente Value Chain Intercluster (VCI)

(indicare una sola VCI fra le seguenti):

- Infrastrutture Critiche
- Nutrizione, salute, Biotecnologie
- Bioeconomia
- Aerospazio
- Tecnologie digitali e deep tech
- Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse

Titolo della VCI: _____

Clust-ER Proponente: _____

Clust-ER che partecipano al Piano di Attività (min.2 max. 3): _____

PIANO DI ATTIVITA' DELLA VALUE CHAIN INTERCLUST-ER

Descrivere un piano di attività della Value Chain Interclust-ER e gli obiettivi che il piano intende perseguire avendo a riferimento quanto richiesto dal Bando

DURATA DAL _____ AL _____ (durata massima 31/12/2026)

Obiettivi e funzionamento della Value Chain InterClust-ER (VCI)

Obiettivo generale

Obiettivi specifici

- Descrivere il perimetro di riferimento della VCI, identificando filiere, tecnologie, attori di potenziale interesse
- Descrivere la roadmap per lo sviluppo della VCI

Descrizione puntuale delle azioni che si intendono realizzare per:

- favorire l'ingresso di nuovi soci nei Clust-ER che aderiscono alla VCI
- valorizzazione della VCI a livello regionale, nazionale ed europeo, sviluppando collaborazioni con partenariati e reti a livello nazionale ed internazionale
- promozione della partecipazione a programmi di finanziamento, in particolare europei, per lo sviluppo di progetti che rientrano nel perimetro della VCI, capaci di coinvolgere membri di più Clust-ER
- realizzazione delle attività di comunicazione volte a promuovere la VCI
- individuazione delle competenze necessarie per lo sviluppo e la valorizzazione della VCI

Risultati attesi

- Report intermedio sullo sviluppo della VCI e sulla definizione del perimetro di riferimento (mese 6)
- Individuazione e attivazione della relazione con nuovi interlocutori e/o tipologie di stakeholder
- Report finale

Inserire ulteriori risultati attesi:

Spese previste:

Gestione e management della VCI

<p>Descrivere i meccanismi di coordinamento e gestione della VCI a partire dall'individuazione del Coordinatore della VCI che avrà il ruolo di animare la stessa, descrivendo il profilo della figura che verrà individuata</p> <p>Descrivere i meccanismi di governance della VCI con particolare riferimento ai meccanismi di relazione intercluster:</p>
Risultati attesi
Spese previste

Contributo ad Agenda 2030 e Green Deal europeo.

<p>Descrizione puntuale delle azioni previste nel Piano di attività che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 e del Green Deal europeo.</p>
--

Raccordo con l'ecosistema regionale dell'innovazione

<p>Descrivere le modalità attraverso le quali verrà garantita un'interazione sistematica con gli altri attori dell'ecosistema regionale dell'innovazione, nonché un confronto costante e sinergico con ART-ER ai fini dello sviluppo della VCI</p>
--

INDICATORI QUANTITATIVI

Indicare i valori attesi per le principali azioni previste. La lista di indicatori sotto riportata non è da considerarsi esaustiva e può essere integrata con ulteriori indicatori individuati dal Clust-ER

N	Obiettivi Bando	Indicatori	Anno 2026
	Favorire l'ingresso di nuovi soci nei Clust-ER che aderiscono alla VCI	Numero di nuovi soci nei Clust-ER che aderiscono alla VCI	
	Valorizzazione della VCI a livello regionale, nazionale ed europeo, sviluppando collaborazioni con partenariati e reti a livello nazionale ed internazionale	Numero collaborazioni con partenariati e reti a livello nazionale Numero collaborazioni con partenariati e reti a livello internazionale	
	Promozione della partecipazione a programmi di finanziamento, in particolare europei, per lo sviluppo di progetti che rientrano nel perimetro della VCI, capaci di coinvolgere membri di più Clust-ER	Numero di programmi di finanziamento promossi Numero di membri dei cluster coinvolti in programmi di finanziamento	
	Realizzazione delle attività di comunicazione volte a promuovere la VCI	Numero di attività di comunicazione organizzati nel periodo di rendicontazione.	

		Numero di partecipanti ad eventi organizzati nel periodo di rendicontazione	
--	--	---	--

1. IL PIANO DEI COSTI

<i>Voci di spesa</i>	2025	2026	Totale
<i>a) Costi di personale dedicato alla realizzazione del piano di attività</i>			
<i>b) 15% della voce a) ai sensi dell'art. 54 lett. b del Reg. (UE) 2021/1060</i>			
Totale costi			
<i>Cofinanziamento richiesto (100% del totale costi)</i>			

ALLEGATO A2

SCHEDA PROGETTO

da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

SOGGETTO RICHIEDENTE

"Ragione sociale e i relativi dati fiscali se trattasi di impresa o ente"

TITOLO DEL PROGETTO

NORMA /TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE

"Trattasi dell'atto regionale recante "criteri e modalità" in base ai quali è attribuito il vantaggio economico; deve essere riportato il provvedimento regionale che approva il bando/manifestazione di interesse, ecc..."

ABSTRACT/BREVE DESCRIZIONE

MASSIMO 1300 CARATTERI – Descrivere sinteticamente le attività, obiettivi, modalità di svolgimento e tempi

COSTO DEL PROGETTO E CONTRIBUTO RICHIESTO

***IL CONTENUTO DI QUESTA SCHEDA VIENE PUBBLICATO SUL SITO
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.***



CARTA DEI PRINCIPI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

Premessa

La Regione Emilia-Romagna, mediante i Programmi regionali, nazionali e comunitari che gestisce direttamente, sostiene i progetti d'impresa nel campo della ricerca, dell'innovazione, dell'internazionalizzazione, attraverso contributi diretti a fondo perduto, agevolazioni finanziarie, organizzazione della rete dei servizi per la ricerca e l'innovazione, azioni di promozione.

A fronte di tale impegno ti chiede di contribuire a rendere più sostenibile e innovativo il territorio regionale, promuovendo i principi della presente Carta per la Responsabilità Sociale d'Impresa.

La Regione Emilia-Romagna intende così favorire la nascita e la crescita di imprese e filiere produttive innovative e socialmente responsabili, orientate alla pratica dei principi della responsabilità sociale d'impresa (RSI), in coerenza con le strategie per lo sviluppo economico e sociale promossi dalla Commissione Europea e con provvedimenti di livello nazionale che valorizzano le azioni di RSI quali il rating di legalità.

Che cosa è la Carta dei Principi della Responsabilità Sociale

Per Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) si intende la volontà e la pratica da parte di un'impresa di incorporare tematiche con ricadute sociali e ambientali all'interno del proprio sistema di decisione e gestione, di ridurre i propri impatti sull'ambiente e sul contesto territoriale, in modo responsabile e trasparente, conformemente con la legislazione nazionale e internazionale, ma anche capace di andare al di là delle prescrizioni normative.

Gli impegni previsti in modo sintetico dalla Carta dei Principi di RSI che ti proponiamo, sono ispirati alla Linea Guida internazionale ISO 26001 sulla Responsabilità Sociale e ai principali riferimenti internazionali in materia da parte dell'OCSE, dell'ONU e dell'Unione Europea (Linee Guida OCSE, Millennium Development Goals, Enterprise 2020); la Regione ha provveduto a diffonderli attraverso eventi di formazione, sostegno a laboratori di imprese per la RSI, partecipazione a progetti nazionali, come potrai vedere dal sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi>

Ora chiediamo il tuo impegno per farli conoscere in modo più capillare ed adattarli alla tua impresa, creando così valore per l'intero territorio.

PRINCIPI

Trasparenza e Stakeholders

- Operare secondo principi e pratiche di anticorruzione e di concorrenza leale
- Valutare periodicamente le aspettative dei vari stakeholders (dipendenti, clienti, fornitori, comunità locale, ambiente)
- Promuovere il dialogo e il coinvolgimento degli stakeholder attraverso periodici momenti di confronto e presentazione dei risultati delle azioni e impegni per la RSI
- Assicurare buone e corrette relazioni con la catena dei fornitori e sub-fornitori

- Intraprendere il percorso per ottenere il rating di legalità di cui al Decreto-legge 24 marzo 2012 n. 27, convertito con la Legge 62/2012, per consentire trasparenza e semplificazione nei rapporti con gli stakeholders e con la Pubblica Amministrazione

Benessere Dipendenti / Conciliazione Vita-Lavoro

- Promuovere pari opportunità di trattamento dei dipendenti uomini e donne e favorire processi di inclusione anche verso i portatori di disabilità
- Favorire lo sviluppo di un contesto di lavoro sicuro e attento alle condizioni di lavoro
- Favorire l'utilizzo dei servizi di welfare e conciliazione lavoro famiglia anche attraverso lo sviluppo di azioni di welfare aziendale
- Assicurare il periodico confronto, ascolto e coinvolgimento attivo dei dipendenti per favorire il benessere in azienda

Clienti e Consumatori

- Realizzare prodotti e servizi sicuri che garantiscano bassi impatti ambientale e facilità nel loro smaltimento e/o recupero
- Realizzare attività di vendita, marketing e commercializzazione oneste e basate su comunicazioni e messaggi non fuorvianti o ingannevoli
- Attivare azioni di comunicazione e dialogo con i consumatori nell'ambito della gestione delle informazioni, reclami e miglioramento continuo dei prodotti / servizi

Gestione Green di prodotti e processi

- Prevenire e ridurre forme di inquinamento, contenere la produzione di rifiuti e favorire il recupero e il riciclaggio degli scarti di produzione
- Migliorare l'efficienza energetica nei processi produttivi e negli edifici e utilizzare energie rinnovabili per mitigare gli effetti sul cambiamento climatico
- Introdurre criteri di eco-design in fase di lancio di nuovi prodotti per prevenire e contenere gli impatti ambientali e i costi ambientali per la filiera
- Contribuire a proteggere i sistemi naturali e la biodiversità del territorio, utilizzando in modo sostenibile le risorse naturali comuni
- Gestire i processi di acquisto dei materiali e servizi sulla base di criteri di elevata sostenibilità ambientale e sociale
- Introdurre, dove possibile, sistemi di gestione ambientali e sociali, come fattori distintivi dell'impresa

Relazione con la Comunità Locale e il Territorio

- Contribuire a migliorare il benessere e lo sviluppo sociale ed economico del territorio sostenendo e/o partecipando ad iniziative e progetti di sviluppo locale (Scuole, Volontariato, Enti pubblici)
- Contribuire a promuovere il patrimonio culturale, storico ed identitario del territorio e della comunità
- Segnalare alla Regione rilevanti e significative esperienze in materia di RSI e di innovazione per l'impresa da diffondere anche attraverso l'apposito spazio dedicato

Per accettazione

Luogo e data

Firma del Legale rappresentante/Delegato

FIRMA AUTOGRAFA (*) _____

FIRMA DIGITALE

(*) ACCOMPAGNATA DALLA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 38, DEL DPR 28.12.2000, N. 445, IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA

ALLEGATO A4

(Da allegare alla domanda di contributo solo se chi presenta la domanda è persona diversa dal legale rappresentante del soggetto proponente)

LA PRESENTE PROCURA VA FIRMATA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE (DELEGANTE) E, PER ACCETTAZIONE, DAL DELEGATO IN FORMA AUTOGRAFA (IN QUESTO CASO DELL'ORIGINALE FIRMATO VA FATTA UNA COPIA IN PDF CHE ANDRÀ INSERITA IN SFINGE INSIEME A COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DELEGANTE E DEL DELEGATO) OPPURE DIGITALMENTE

PROCURA SPECIALE

ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000

Io sottoscritto	
nato a	
il	

in qualità di rappresentante di:

Ragione sociale	
Indirizzo sede legale	
CF/ Partita IVA	
PEC	

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

Nome		Cognome	
Nato a		Il	
Cod. Fiscale		Cell./tel.	
e.mail/PEC			

in qualità di incaricato di:

<input type="checkbox"/>	Associazione (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Studio professionale (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Altro (es. privato cittadino, da specificare)	

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia	
--------	--	-----------	--

Via		Cod. Fiscale	
-----	--	--------------	--

Procura speciale

(scegliere uno o più delle seguenti attività)

- per la compilazione, validazione e presentazione telematica alla Regione Emilia-Romagna della domanda di contributo e relativi allegati ai sensi del “BANDO PER PIANI DI SVILUPPO DI TEMATICHE STRATEGICHE REALIZZATE IN COLLABORAZIONE FRA LE ASSOCIAZIONI PER LO SVILUPPO DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DELL’EMILIA-ROMAGNA - BANDO INTER CLUST-ER”
- per la presentazione delle rendicontazioni e relative domande di pagamento del contributo eventualmente concesso;
- per tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all’inoltro on-line della medesima domanda;
- per l’elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la domanda e/o il procedimento amministrativo di cui al punto 1, presso l’indirizzo di posta elettronica del procuratore, che provvede alla trasmissione telematica (la ricezione di atti e provvedimenti anche limitativi della sfera giuridica del delegante);
- altro (specificare, ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento):

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l’eventuale revoca della procura speciale.

Dichiaro inoltre

ai sensi e per gli effetti dell’articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all’articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che:

- i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti per i soggetti indicati ed i locali dell’attività, dalla normativa vigente;
- la corrispondenza della modulistica e delle copie dei documenti allegati alla precitata pratica, ai

documenti conservati agli atti dal soggetto proponente e dal procuratore;

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL CLUST-
PRINCIPALE**

- FIRMA AUTOGRAFA (*)** _____
- FIRMA DIGITALE**

FIRMA DEL DELEGATO PER ACCETTAZIONE

- FIRMA AUTOGRAFA (*)** _____
- FIRMA DIGITALE**

(*) ACCOMPAGNATA DALLA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL DELEGANTE E DEL DELEGATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 38, DEL DPR 28.12.2000, N. 445 IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n.679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia- Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) assegnazione di sovvenzioni ai Soggetti Beneficiari di cui al "BANDO PER PIANI DI SVI-

LUPPO DI TEMATICHE STRATEGICHE REALIZZATE IN COLLABORAZIONE FRA LE ASSOCIAZIONI PER LO SVILUPPO DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA - BANDO INTER CLUST-ER"

- b) pubblicazione dei dati relativi ai contributi concessi, in formati aperti e leggibili meccanicamente, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060
- c) trattamento dei dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060
- d) organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di comunicazione o diffusione ai sensi:

- Degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e della “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs n. 33/2013” approvata con determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 in attuazione del Piano triennale della prevenzione della corruzione della trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 111/2022;
- Degli artt. 47, 49, 50, Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell’Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Con riferimento ai bandi finanziati con PR FESR, si raccomanda di conservare la documentazione giustificativa della spesa in relazione al progetto finanziato, nel rispetto di quanto prevede l’art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060, per un periodo minimo di 5 anni a partire dal 31 dicembre dell’anno in cui è avvenuta la liquidazione a saldo del contributo.

I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

Laddove i documenti siano disponibili esclusivamente in formato elettronico, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza previsti dalla normativa nazionale

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo ri-

guardano;

- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

ALLEGATO A6

PR-FESR EMILIA ROMAGNA 2021-2027

Priorità 1: RICERCA, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ

Obiettivo specifico 1.1: Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Azione 1.1.7 "Rafforzamento dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione"

**Bando per piani di sviluppo di tematiche strategiche realizzate in collaborazione fra le associazioni per lo sviluppo della strategia di specializzazione intelligente dell'Emilia-Romagna
Bando Inter-Clust-ER**

LA DOMANDA DEVE ESSERE COMPILATA ESCLUSIVAMENTE ON-LINE



Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese
Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca
Area Ricerca e Innovazione
Viale Aldo Moro n. 44 - 40127 Bologna

Codice Marca da Bollo¹: _____

Data emissione Marca da Bollo: gg/mm/aaaa

Esente marca bollo: Autorizzazione nr _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ in data _____
residente in _____ n° ____ c.a.p. _____ Comune _____ Prov. ____
Codice fiscale _____
In qualità di legale rappresentante/delegato del Clust-ER _____,

- 1
- Il richiedente dovrà assolvere all'imposta di bollo con una delle seguenti modalità alternative:
 - dovrà acquistare una marca da bollo di importo pari a € 16,00, indicare nella domanda la data di emissione della marca da bollo, il numero identificativo della marca da bollo e conservare la marca da bollo e mostrarla, in fase di controllo, ai funzionari regionali preposti alle verifiche in loco; oppure
 - effettuare il pagamento telematico della marca da bollo di importo pari a € 16,00 al momento della compilazione della domanda attraverso SFINGE 2020; in questo caso il sistema riporterà automaticamente gli estremi del pagamento, numero identificativo e data, nella domanda di contributo.
Qualora il soggetto richiedente sia esente dal pagamento dell'imposta di bollo dovrà specificarlo nella domanda di contributo, indicando i riferimenti normativi che giustificano tale esenzione.

PROPONENTE (Clust-ER Capofila)

Denominazione	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Forma giuridica	
Tipologia soggetto	
Sede legale	Via _____ N. ____ Comune _____ CAP _____ Provincia _____
Ateco 2007	
E-mail PEC	
Dimensione dell'impresa	
Settore di attività	
Fine esercizio finanziario	
Legale rappresentante	Nome _____ Cognome _____
Luogo e data nascita	Comune _____ Data GG/MM/AAAA
Codice fiscale	

Dati referente: Responsabile del progetto

Referente	Nome _____ Cognome _____
Indirizzo	
E-mail	
Telefono	

Dati referente: Responsabile amministrativo del progetto

Referente	Nome _____ Cognome _____
Indirizzo	

E-mail	
Telefono	

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo previsto dal bando per la realizzazione del progetto di seguito descritto

1.TITOLO DEL PROGETTO (max 500 caratteri)

2. Abstract del Progetto - Descrizione sintetica del piano di attività (max 1.300 caratteri)

Costo Complessivo: _____ €

Contributo richiesto: _____ €

A TAL FINE DICHIARA

- di essere regolarmente costituito, ed essere iscritto al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente

per territorio ed essere attivo, ovvero (per le fondazioni) avere ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica;

- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposto a procedure di regolazione dell'insolvenza previste dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali o ad altre procedure vigenti per effetto dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 14/2019 e ss. mm.;
- che il rappresentante legale e i soggetti indicati nell'articolo 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. e ii. non sono destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto o condannati con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale;
- di non svolgere attività imprenditoriali, e pertanto di non essere soggetto alle verifiche prescritte dal D. Lgs. n. 159/2011;
- di configurarsi come organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e di essere pertanto soggetto all'applicazione delle norme e delle procedure previste dal codice stesso".

in caso di concessione del contributo si impegna a:

- realizzare le attività del piano in conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE;
- contribuire, come previsto dal PR FESR per tutte le azioni dell'Obiettivo specifico 1.1., al raggiungimento degli obiettivi di lotta al cambiamento climatico previsti dal Programma

DATI INTERVENTO: SEZIONE FINANZIARIA

Piano dei costi

VOCI SPESA	Importo
A) Costi di personale	
B) 15% della voce A) ai sensi dell'art. 54 lettera b del Reg. (UE) 2021/1060	

TOTALE SPESE	
CONTRIBUTO (nella misura del 100% dei costi del progetto)	

Richiede pertanto un contributo regionale per il progetto di € 00,00,
(nella misura del 100% dei costi del progetto)

DICHIARA

di rendere tutte le precedenti dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Si allegano alla presente domanda:

1. Piano delle attività della Value Chain (Allegato A1);
2. Scheda progetto da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs n. 33/2013 (Allegato A2);
3. La carta dei principi di responsabilità sociale (Allegato A3);
4. Procura speciale, secondo il modello allegato al bando (Allegato A4)